ALLEGATO E

**IMPEGNO A SOTTOSCRIVERE L’ACCORDO CHE REGOLA I RAPPORTI TRA LO SPOKE E I BENEFICIARI, SECONDO IL MODELLO ALLEGATO 1**

*(Il presente modulo deve essere firmare digitalmente dal Legale Rappresentante del Proponente.)*

Il sottoscritto\_\_\_\_\_\_\_\_, nato/a\_\_\_\_\_\_\_\_, il \_\_/\_\_/\_\_\_\_, C.F. \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_, Legale Rappresentante di\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ (denominazione soggetto Proponente), Codice fiscale\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_, Partita IVA\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_, avente sede legale a\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_, in Via/Piazza \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_, n. \_\_\_\_, CAP \_\_\_\_\_\_, PEC\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_, in qualità di Proponente della Proposta progettuale \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ per il Bando n. \_\_ “Secondo Bando a Cascata” dello Spoke 8 – Università degli Studi di Catania, afferente al Partenariato Esteso denominato GRINS (codice PE00000018 – CUP E63C22002120006) Missione 4 Componente 2 Investimento 1.3 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)

CONSIDERATO CHE

* la Proposta progettuale deve essere finalizzata alla realizzazione degli interventi del Programma GRINS;
* la Fondazione GRINS è il soggetto attuatore (Hub);
* l’Ente Università degli Studi di Catania è il soggetto realizzatore (Spoke);
* ogni Spoke riceve dall’Hub le agevolazioni in ragione delle attività svolte così come previste dal Programma di Ricerca e provvede alla rendicontazione all’Hub delle spese proprie e dei soggetti aggregati, inclusi i beneficiari dei bandi a cascata, sostenute per l’attività di ricerca di sua competenza;

SI IMPEGNA

a sottoscrivere l’accordo che regola i rapporti tra lo Spoke e i Beneficiari – Allegato 1 - entro 15 (quindici) giorni dalla conclusione della fase di selezione.

Dichiara, infine, di avere preso visione dell’informativa sul trattamento dei dati personali fornita nella sezione “Privacy” [Protezione dei dati personali | Università di Catania (unict.it)](https://www.unict.it/content/privacy) rilasciata ai sensi dell’articolo 13 del Regolamento (UE) 679/2016.

Luogo, data

Firma del Legale Rappresentante

Allegato 1

Contratto d’Obbligo per i beneficiari del Bando a Cascata

**Progetto "\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_” (CUP: xxxxxxxxxxxxxxxxx).**

**Secondo Bando a Cascata - Avviso pubblico per la selezione di proposte progettuali, finalizzate all’acquisizione e analisi di dati e best practice per promuovere inclusione e coesione sociale da finanziare nell’ambito del progetto "GRINS - GROWING RESILIENT, INCLUSIVE AND SUSTAINABLE” - Spoke 8 “Social Sustainability” (cod. PE00000018 CUP: E63C22002120006). Avviso 341/2022 “Partenariati estesi alle università, ai centri di ricerca, alle aziende per il finanziamento di progetti di ricerca di base”. Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Missione 4 “Istruzione e ricerca” – Componente 2 “Dalla ricerca all’impresa” – Investimento 1.3, finanziato dall’Unione europea – NextGenerationEU.**

Premesso che

1. il MUR ha pubblicato l’Avviso pubblico 341 del 15/03/2022 per la presentazione di Proposte di intervento per la creazione di “Partenariati estesi alle università, ai centri di ricerca, alle aziende per il finanziamento di progetti di ricerca di base” – nell’ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Missione 4 “Istruzione e ricerca” – Componente 2 “Dalla ricerca all’impresa” – Investimento 1.3, finanziato dall’Unione europea – NextGenerationEU;
2. l’avviso pubblico 341 del 15/03/2022 prevede all’art. 5 che gli Spoke di natura pubblica debbano attivare bandi a cascata a favore di soggetti esterni al Partenariato;
3. il Decreto Direttoriale MUR n. 1558 del 11/10/2022 di concessione del finanziamento del progetto “GRINS – Growing Resilient, INclusive and Sustainable” (cod. PE00000018 CUP: E63C22002120006), a cui l’Università degli Studi di Catania partecipa per le finalità del presente atto, con il ruolo di Leader allo Spoke 8 “Social Sustainability”;
4. con D.R. \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_, l’Università degli Studi di Catania ha pubblicato il Bando a Cascata per la selezione di proposte progettuali nell’ambito delle tematiche dello Spoke 8 “Social Sustainability”;
5. con \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ dell’Università degli Studi di Catania il beneficiario

\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ è stato ammesso al finanziamento di euro \_\_\_\_ per la realizzazione del progetto denominato “\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_”,

TUTTO CIÒ PREMESSO TRA

L’Università degli Studi di Catania con sede in Piazza Università 2, 95131 Catania, C.F./P.IVA 02772010878, PEC  protocollo@pec.unict.it, rappresentata dal Magnifico Rettore Prof. Francesco Priolo, nato a Catania il 25/11/1961, codice fiscale PRLFNC61S25C351E, nella sua qualità di Spoke 8 del progetto GRINS (di seguito anche l’Università o l’Ateneo);

E

Il soggetto \_\_\_\_\_\_\_\_, con sede in \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ Partita IVA \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ pec: \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_, rappresentata da\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_, in qualità di legale rappresentante e aggiudicatario del finanziamento di euro \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ in relazione al bando di cui in premesse, per il progetto denominato “\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_” (di seguito anche il beneficiario)

congiuntamente indicati come “Parti” e singolarmente anche come “Parte”

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

# Oggetto

* 1. Le premesse e l’individuazione dei contraenti fanno parte integrante e sostanziale del presente atto.
	2. Il presente contratto d’obbligo regola i rapporti tra l’Ateneo ed il beneficiario, nonché i relativi termini e condizioni, le modalità di attuazione e gli obblighi di rendicontazione del Progetto dal titolo “\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_” acronimo \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_.

# Termini di attuazione del progetto, durata e importo del finanziamento

Il beneficiario si impegna a:

1. realizzare il progetto denominato “\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_”, descritto negli allegati All. B “Proposta progettuale”, C “Piano Economico e cronoprogramma” e D “Domanda di finanziamento e autodichiarazione”, sottomessi all’Università degli Studi di Catania ed archiviati con prot.\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_, che ancorchè non allegati al presente contratto, ne costituiscono parte integrante;
2. assicurare l’avvio tempestivo delle attività e la conclusione del Progetto nel rispetto della tempistica prevista per non incorrere in ritardi attuativi. Il progetto decorre dalla data indicata all’interno del provvedimento di concessione del finanziamento.
3. **Spoke, capofila e beneficiari**

Lo Spoke rappresenta il referente unico per l’attuazione del progetto nei confronti del MUR. Qualora la proposta progettuale sia presentata congiuntamente da più Beneficiari, questi dovranno identificare un soggetto capofila. Oltre alle proprie attività progettuali, il soggetto capofila svolge anche le attività di gestione e di coordinamento della compagine progettuale. Lo Spoke riceve e distribuisce i finanziamenti concessi. I beneficiari rendicontano allo Spoke. Lo Spoke verifica e trasmette al MUR la rendicontazione delle attività svolte dai Beneficiari.

I Beneficiari sono i soggetti esecutori del progetto. Essi svolgono direttamente parte delle attività ad essi attribuite dal progetto, meglio indicate nella Proposta Progettuale di cui all’Allegato B.

Ogni Beneficiario riceve dallo Spoke i finanziamenti in ragione delle attività svolte o da svolgere e provvede alla rendicontazione delle proprie spese allo Spoke, che le verifica e, in caso di approvazione, le trasmette al MUR.

Sono individuati come beneficiari i seguenti soggetti: ….

Le Parti prendono atto e convengono che la realizzazione delle attività progettuali da parte dei Beneficiari è essenziale per il raggiungimento di milestone e target, intermedi e finali, previste dal Decreto di Concessione del Finanziamento e che eventuali inadempimenti e/o ritardi possono comportare la riduzione o revoca delle risorse destinate alla realizzazione del Programma ammesso a finanziamento.

# Obblighi del beneficiario

Il beneficiario si obbliga altresì a:

1. produrre mensilmente i dati di monitoraggio finanziario e fisico (descrizione delle attività svolte e dei costi sostenuti) secondo le modalità che saranno comunicate dallo Spoke;
2. trasmettere allo Spoke il rendiconto delle spese sostenute e delle attività progettuali secondo le tempistiche dell’art. 16 del bando o ogniqualvolta venga richiesto dal MUR, Hub o Spoke;
3. produrre, alle scadenze indicate dallo Spoke o dal MUR o dal Hub di riferimento, ogni altra documentazione attestante le attività progettuali svolte, con particolare riferimento al conseguimento di milestones e target, intermedi e finali, previste dal progetto approvato;
4. garantire, ai fini della tracciabilità delle risorse del PNRR, che tutte le spese relative al progetto siano effettuate attraverso l’utilizzo di un’apposita contabilità separata, nonché rispettare l’obbligo di indicare il CUP assegnatogli, su tutti gli atti amministrativo/contabili relativi al progetto nel rispetto del Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018;
5. assicurare il rispetto di tutte le disposizioni previste dalla normativa comunitaria e nazionale, con particolare riferimento a quanto previsto dal Regolamento (UE) 2021/241 e dal decreto- legge n. 77 del 31 maggio 2021, come modificato dalla legge 29 luglio 2021, n. 108;
6. adottare misure per rispettare il principio di sana gestione finanziaria secondo quanto disciplinato nel Regolamento finanziario (UE, Euratom) 2018/1046 e nell’articolo 22 del Regolamento (UE) 2021/241, in particolare in materia di prevenzione dei conflitti di interessi, delle frodi, della corruzione e di recupero e restituzione dei fondi che sono stati indebitamente assegnati, nonché garantire l’assenza del c.d. doppio finanziamento ai sensi dell’art. 9 del Regolamento (UE) 2021/241;
7. essere responsabile per la propria parte delle spese effettuate per l'esecuzione delle attività, con riferimento alla loro eleggibilità ed al conseguente co-finanziamento e, ove le spese non siano ammissibili e/o eleggibili e/o non finanziate, provvedere interamente alla loro copertura;
8. effettuare i controlli di gestione e amministrativo-contabili previsti dalla legislazione nazionale applicabile per garantire la regolarità delle procedure e delle spese sostenute, nonché la riferibilità delle spese al progetto ammesso al finanziamento sul PNRR;
9. consentire e favorire, in ogni fase del procedimento, lo svolgimento di tutti i controlli, ispezioni e monitoraggi disposti dal Hub e dallo Spoke, facilitando altresì le verifiche dell’Ufficio competente per i controlli del MUR, dell’Unità di Audit, della Commissione europea e di altri organismi autorizzati, che verranno effettuate anche attraverso controlli in loco presso i Soggetti beneficiari dei finanziamenti;
10. garantire, a pena di sospensione o revoca del finanziamento in caso di accertata violazione, nell’attuazione del progetto, il rispetto del principio del “Do No Significant Harm” (DNSH) a norma dell’articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852, nonché dei principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra gli altri, il principio del contributo all’obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere, e l’obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani e superamento dei divari territoriali;
11. assicurare che le spese del progetto non siano oggetto di altri finanziamenti, contributi o agevolazioni a valere su fondi pubblici nazionali e/o comunitari;
12. partecipare, ove richiesto, alle riunioni convocate dallo Spoke o dall’HUB;
13. essere responsabile in sede risarcitoria per qualsiasi perdita, danno o eventuale lesione derivanti da fatti, azioni o omissioni propri e/o dei propri dipendenti e collaboratori. Tale responsabilità non è limitata all’ammontare del finanziamento ricevuto;
14. individuare e notificare tempestivamente eventuali fattori che possano determinare ritardi che incidano in maniera considerevole sulla tempistica attuativa e di spesa definita nel progetto, relazionando allo Spoke sugli stessi;
15. garantire la conservazione della documentazione, tracciabilità delle operazioni, e gli adempimenti in materia di informazione, comunicazione e visibilità, nei termini precisati dall’articolo 14 del bando;
16. garantire, nel caso in cui si faccia ricorso alle procedure di appalto, il rispetto di quanto previsto dalla vigente normativa nazionale di riferimento;
17. rispettare, in caso di ricorso diretto ad esperti esterni all’Amministrazione, la conformità alla pertinente disciplina comunitaria e nazionale, nonché alle eventuali specifiche circolari/disciplinari che potranno essere adottate dall’Amministrazione responsabile;
18. fornire tutta la documentazione e le informazioni richieste dal MUR relativamente alle procedure attuate, ai target realizzati e alle spese rendicontate, ai fini delle relative verifiche, conformemente alle procedure e agli strumenti definiti nella manualistica adottata dal Ministero e garantendone la disponibilità così come previsto ai sensi dell’articolo 9 punto 4 del decreto-legge n. 77 del 31/05/2021, convertito in legge 29 luglio 2021, n. 108;
19. garantire una tempestiva diretta informazione allo Spoke e al Hub sull’avvio e l’andamento di eventuali procedimenti di carattere giudiziario, civile, penale o amministrativo che dovessero interessare le operazioni oggetto del progetto e comunicare le irregolarità, le frodi, i casi di corruzione e di conflitti di interessi riscontrati, nonché i casi di doppio finanziamento a seguito delle verifiche di competenza e adottare le misure necessarie, nel rispetto delle procedure adottate dal MUR medesimo in linea con quanto indicato dall’art. 22 del Regolamento (UE) 2021/241.

# Obblighi in capo all’ Ateneo

Con il presente contratto d’obbligo, l’Ateneo si obbliga a:

1. garantire che il beneficiario riceva tutte le informazioni pertinenti per l’esecuzione dei compiti previsti e per l’attuazione delle operazioni, in particolare, le istruzioni necessarie relative alle modalità per la corretta gestione, verifica e rendicontazione delle spese;
2. valutare tempestivamente la documentazione trasmessa dal beneficiario in sede di monitoraggio e rendicontazione delle spese e dei risultati nonché in caso di proroghe e/o variazioni;
3. alimentare il sistema di registrazione e conservazione informatizzata dei dati (At-work) istituito dal MUR con i dati relativi al monitoraggio e rendicontazione forniti dal beneficiario al fine della sorveglianza, valutazione, gestione finanziaria, controlli amministrativo-contabili, monitoraggio e agli audit;
4. trasmettere al Hub GRINS i dati di monitoraggio e rendicontazione attraverso la piattaforma At- work e/o altre modalità che saranno concordate con l’Hub;
5. informare l’Hub GRINS in merito ad eventuali incongruenze e possibili irregolarità riscontrate nel corso dell’attuazione del progetto che possano avere ripercussioni sugli interventi gestiti dallo stesso;
6. informare l’HUB GRINS dell’inclusione del finanziamento nell’elenco delle operazioni e fornirgli informazioni e strumenti di comunicazione di supporto, nel rispetto di quanto previsto dall’art. 34 del Regolamento (UE) n. 2021/241.

# Procedure di monitoraggio, rendicontazione delle spese e risultati

La procedura di monitoraggio, rendicontazione delle spese e risultati è espletata secondo le tempistiche e le modalità stabilite dagli artt. 15 e 16 del bando.

La documentazione amministrativo–contabile presentata allo Spoke è sottoposta alle valutazioni del MUR, per il tramite dell’Agenzia nazionale per l’attrazione degli investimenti e lo sviluppo d’impresa Spa – Invitalia - in attuazione della Legge 30 dicembre 2020, n. 178 art. 1 comma 550, di banche e società finanziarie, ovvero di altri soggetti qualificati dotati di comprovata competenza, professionalità e strumenti tecnici adeguati, individuati nel rispetto del diritto applicabile.

Qualora all’esito delle verifiche di cui al precedente comma, il MUR accertasse la non ammissibilità di alcune spese presentate dal beneficiario, lo Spoke potrà adottare, se necessario, procedure compensative all’atto dei successivi trasferimenti ai fini del riallineamento contabile.

# Procedura di erogazione

La procedura di erogazione delle agevolazioni è espletata dallo Spoke ai sensi dell’art. 16 del bando:

* Anticipazione del 10% alla sottoscrizione del Contratto d’Obbligo, dell’agevolazione riconosciuta nel Decreto di concessione a fronte della presentazione del modulo di richiesta e di idonea garanzia fidejussoria. La garanzia fidejussoria deve prevedere espressamente: la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale; la rinuncia all’eccezione di cui all’articolo 1957, comma 2, del codice civile; l’operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta dell’Università. Per le università pubbliche e EPR vigilati dal MUR in assenza di garanzia fidejussoria, verrà richiesto di accettare che “Il Ministero, per eventuali importi oggetto di recupero, proceda a compensazione pro-quota e fino a corrispondenza dell’intera somma oggetto di recupero in qualsiasi momento e con detrazione su ogni altra erogazione o contributo da assegnare agli stessi anche in base ad altro titolo”.
* Primo Stato di Avanzamento lavori (SAL): saldo, a seguito del rendiconto approvato dal MUR, fino ad un massimo del 40% dell’agevolazione teorica;
* Secondo Stato di Avanzamento lavori (SAL): saldo, a seguito del rendiconto al mese dodicesimo approvato dal MUR fino ad un massimo del 75% dell’agevolazione teorica;
* Saldo: a fronte della rendicontazione del 100% delle spese previste. A saldo a fronte della rendicontazione del 100% delle spese previste.

L’erogazione delle agevolazioni da parte dello Spoke 8 è subordinata all’effettivo trasferimento di risorse da parte del MUR/Hub.

# Variazioni del progetto

Le eventuali variazioni progettuali dovranno essere accolte con autorizzazione scritta dello Spoke.

# Meccanismi sanzionatori

L’agevolazione concessa potrà essere revocata totalmente o parzialmente, nelle ipotesi e secondo le modalità previste dagli artt. 15 e 22 del bando.

In caso di revoca parziale o totale il beneficiario si obbliga a restituire in tutto o in parte l’importo del contributo eventualmente già da esso percepito, oltre agli interessi al tasso di riferimento UE indicato all’art. 23 del bando, entro 15 giorni dalla richiesta ad esso formulata per iscritto dall’Ateneo.

# Rinuncia

Il beneficiario potrà inoltre rinunciare all’agevolazione, nei limiti e secondo le modalità previsti all’articolo 23 del bando.

In caso di rinuncia il beneficiario non avrà diritto all’erogazione di alcunché e si obbliga a restituire in tutto l’importo del contributo eventualmente già da esso percepito, oltre agli interessi al tasso di riferimento UE indicato come indicato all’art. 23 del bando, entro 15 giorni dalla richiesta ad esso formulata per iscritto dall’Ateneo.

# Conservazione della documentazione

Il beneficiario si obbliga a garantire la conservazione della documentazione progettuale in fascicoli cartacei e/o informatici per almeno 5 (cinque) anni dalla data di conclusione del progetto, dei documenti giustificativi relativi alle spese sostenute, al fine di assicurare la completa tracciabilità delle operazioni - nel rispetto di quanto previsto all’art. 9 punto 4 del decreto legge 77 del 31 maggio 2021, convertito con legge n. 108/2021. Tale documentazione, nelle diverse fasi di controllo e verifica previste dal sistema di gestione e controllo del PNRR, dovrà essere messa prontamente a disposizione su richiesta del MUR, dello Spoke, del Hub, del Servizio centrale per il PNRR, dell’Unità di Audit, della Commissione europea, dell’OLAF (Ufficio Europeo per la lotta antifrode), della Corte dei Conti europea (ECA), della Procura europea (EPPO) e delle competenti Autorità giudiziarie nazionali.

Il beneficiario autorizza, con la sottoscrizione del presente contratto d’obbligo, la Commissione, l’OLAF, la Corte dei conti europea e l’EPPO a esercitare i diritti di cui all’articolo 129, paragrafo 1, del regolamento finanziario.

# Disimpegno delle risorse

L’eventuale disimpegno delle risorse del Piano, previsto dall’articolo 24 del Reg. 2021/241 e dall’articolo 8 della legge n. 77 del 31/05/2021, come modificato dalla legge di conversione 29 luglio 2021, n. 108, comporta ad opera dell’HUB GRINS la riduzione o la revoca delle risorse relative ai progetti che non hanno raggiunto gli obiettivi previsti. Tale riduzione o revoca saranno comunicate, con preavviso di almeno 15 giorni, dall’Hub all’Ateneo e da quest’ultimo al beneficiario, che nulla potrà eccepire al riguardo.

# Diritto di recesso

L’Ateneo, previa comunicazione al beneficiario con preavviso di 15 giorni, potrà recedere in qualunque momento dagli impegni assunti con il presente contratto d’obbligo nei confronti del beneficiario qualora, a giudizio dell’Ateneo stesso e/o dell’Hub, nel corso di svolgimento delle attività, intervengano fatti o provvedimenti che modifichino la situazione esistente all’atto della stipula del presente contratto d’obbligo o ne rendano impossibile o inopportuna la conduzione a termine, senza che il beneficiario possa eccepire alcunché al riguardo.

Allo stesso modo l’Ateneo potrà avvalersi della facoltà di risolvere il presente contratto d’obbligo qualora il beneficiario non rispetti gli obblighi imposti a suo carico e, comunque, pregiudichi l’assolvimento da parte della stessa Amministrazione responsabile/Ufficio degli obblighi imposti dalla normativa comunitaria. La risoluzione potrà essere fatta valere nei confronti del beneficiario previa diffida ad adempiere.

# Informazione, comunicazione e visibilità

Il beneficiario si obbliga a garantire il rispetto degli obblighi in materia di comunicazione e informazione previsti dall’articolo 34 del Regolamento (UE) 2021/241 e ad informare in modo chiaro che il progetto in corso di realizzazione è stato selezionato nell’ambito del Programma di Ricerca e Innovazione “Partenariati estesi alle università, centri di ricerca, alle aziende per il finanziamento di progetti di ricerca di base” (avviso MUR n. 341/2022), progetto “GRINS – GROWING RESILIENT, INCLUSIVE AND SUSTAINABLE” codice progetto PE00000018 ed è finanziato nell’ambito del PNRR, con esplicito riferimento al finanziamento da parte dell’Unione europea e all’iniziativa NextGenerationEU (ad es. utilizzando la frase “finanziato dall’Unione europea – NextGenerationEU”), riportando nella documentazione progettuale l’emblema dell’Unione europea e fornire un’adeguata diffusione e promozione del progetto e del Programma, anche online, sia web che social, in linea con quanto previsto dalla Strategia di Comunicazione del PNRR all’indirizzo <https://www.mur.gov.it/it/pnrr/strumenti-diattuazione/Linee-Guida-Soggetti-Attuatori/rendicontazione-e-controllo>.

# Proprietà intellettuale

Le Parti concordano nelle seguenti definizioni:

Background: tutte le informazioni detenute dalle Parti prima dell'adesione al contratto/convenzione per l’attuazione del progetto di ricerca, nonché ogni bene immateriale protetto ai sensi della normativa nazionale, dell’Unione Europea e internazionale in materia di proprietà intellettuale e industriale realizzati o comunque conseguiti da una Parte prima del periodo di efficacia del contratto/convenzione.

Sideground: tutte le conoscenze, informazioni nonché ogni bene immateriale protetti ai sensi della normativa nazionale, dell’Unione Europea e internazionale in materia di proprietà intellettuale e industriale realizzati o comunque conseguiti da una Parte durante il periodo di efficacia del contratto/convenzione, ma non in esecuzione della stessa anche se rientranti nel medesimo settore tecnico o scientifico oggetto della convenzione.

Foreground: tutti i risultati conseguiti in esecuzione del progetto di ricerca.

Risultato: risultato dell’attività di ricerca potenzialmente atto ad essere depositato/brevettato/registrato o altrimenti tutelato come diritto di proprietà intellettuale (es. opere scientifico-letterarie, software, banche dati, immagini fotografiche, informazioni e dati riservati, invenzioni, know-how, disegni e modelli, modelli di utilità, topografie di prodotti a semiconduttori, varietà vegetali, etc.).

L’Università e il beneficiario rimangono esclusivi titolari del proprio Background.

Il Background messo a disposizione dalle Parti viene identificato come “Allegato 1” al presente contratto che disciplina anche le modalità di accesso e uso da parte dell’Università, degli affiliati allo Spoke 8 e del beneficiario stesso, per lo sviluppo delle attività di Progetto e per la disseminazione e sfruttamento dei risultati. Qualora sul Background insistano diritti di terzi, la Parte che lo mette a disposizione dovrà garantire le stesse condizioni di accesso.

“L’Allegato 1” è parte integrante e sostanziale del presente contratto e qualsiasi modifica dovrà essere concordata per iscritto dalle Parti.

Riguardo ai risultati conseguiti in esecuzione del Progetto le Parti concordano quanto segue:

* la contitolarità di tutti i diritti di proprietà intellettuale, nessuno escluso, in capo all’Università e al beneficiario in parti uguali;
* ciascuno dei contitolari potrà liberamente utilizzare i suddetti risultati per attività di ricerca e didattica di carattere non commerciale senza preventivo consenso dell’altra Parte;
* su richiesta dell’Università l’impegno a concedere agli altri partner del progetto GRINS una licenza non esclusiva di utilizzo dei Risultati per lo sviluppo delle attività del progetto GRINS, per la disseminazione dei Risultati in conformità alle indicazioni in materia di Open Science e FAIR e per lo sfruttamento degli stessi Risultati conformemente a quanto previsto nel progetto GRINS.
* fatti salvi i diritti morali degli autori e inventori, l’Università avrà il diritto di decidere in merito ad ogni aspetto connesso allo sfruttamento della proprietà intellettuale generata dal presente accordo. Le Parti concorderanno per iscritto con un successivo atto la modalità di ripartizione delle spese e degli eventuali utili derivanti dall’attività di valorizzazione.

Il beneficiario potrà in ogni caso pubblicare e procedere alla disseminazione dei suddetti risultati su espressa autorizzazione dell’Università. L’autorizzazione non potrà essere negata se non per motivi legati alla tutelabilità dei risultati (quali ad esempio brevettazione o registrazione), alla presenza di informazioni riservate o al dovuto adempimento degli obblighi dell’Università previsti nel contratto Hub-Spoke 8. Le pubblicazioni dovranno in ogni caso indicare i nomi delle persone che hanno collaborato alla realizzazione delle attività e rispettare le previsioni in materia di Informazione, comunicazione e visibilità di cui al precedente articolo 13.

Laddove sui Risultati conseguiti dal beneficiario insistano diritti di terzi, dovrà essere garantita dal beneficiario l’utilizzabilità dei Risultati secondo quanto previsto nel presente articolo.

# Riservatezza

Si definiscono Informazioni Riservate: tutte le informazioni fornite in forma tangibile e non tangibile tra le quali, a titolo esemplificativo, ma non esaustivo, atti, documenti, disegni, campioni di prodotto, dati, analisi, rapporti, studi, rappresentazioni grafiche, elaborati, valutazioni, relazioni relative alla tecnologia ed a processi produttivi, modelli, tavole che siano comunicate dal beneficiario o dall’Università (di seguito, ciascuna, “Parte Divulgante”) all’Università o al beneficiario (di seguito, ciascuna, “Parte Ricevente”) nell’ambito delle attività oggetto del presente contratto, inclusi altresì i risultati, ed espressamente individuate come confidenziali/riservate. La natura riservata delle Informazioni Confidenziali dovrà essere evidenziata mediante indicazione dell’apposita dicitura “riservato”, “confidenziale” o con simile legenda. Le informazioni riservate comunicate verbalmente o acquisite visivamente, dovranno essere qualificate come tali per iscritto dalla Parte divulgante prima che si concluda il colloquio/incontro nel corso del quale tali informazioni sono state veicolate dalla Parte divulgante alla Parte ricevente.

I responsabili dell’Università e del beneficiario indicati nell’art.19 assumono il ruolo di referenti delle informazioni riservate e confidenziali.

Con la sottoscrizione del presente contratto la Parte Ricevente si impegna a mantenere la confidenzialità e a non divulgare a terzi il contenuto delle Informazioni Riservate senza la previa autorizzazione scritta della Parte Divulgante. La Parte Ricevente si impegna in ogni caso a trattare e proteggere le Informazioni Riservate con la massima diligenza possibile e, in ogni caso, ad applicare tutte le misure che la Parte Ricevente adotta per trattare e proteggere le proprie informazioni riservate di uguale natura. Gli obblighi di confidenzialità stabiliti dal presente contratto dovranno essere rispettati dalla Parte Ricevente per il periodo di 5 (cinque) anni dalla data in cui ciascuna delle Informazioni Riservate viene comunicata alla Parte Ricevente.

Resta inteso che non saranno considerate Informazioni Riservate le informazioni che:

* siano di pubblico dominio al momento della loro rivelazione o lo diventino in seguito a condizione che ciò non derivi dall’inadempimento degli obblighi di confidenzialità della Parte ricevente;
* siano note alla Parte ricevente prima della loro rivelazione o siano acquisite o sviluppate in modo indipendente dalla Parte ricevente o dal proprio personale, inclusi i borsisti, stagisti e dottorandi;
* sia previsto che debbano essere rivelate per effetto di legge o per ordine dell’autorità giudiziaria, purché la Parte ricevente ne dia notizia alla Parte Divulgante prima di rivelarle, affinché possano essere predisposte tutte le misure necessarie per garantire la divulgazione limitatamente ai requisiti di legge o all’ordine dell’autorità giudiziaria;
* siano ottenute dalla Parte Ricevente per il tramite di un terzo il quale le conosca in buona fede e abbia pieno e legittimo titolo di disporne.

Con riferimento alle “Informazioni riservate” la Parte Ricevente:

* utilizzerà le “Informazioni riservate” per il solo e unico scopo dell’esecuzione delle attività di cui al presente atto;
* non utilizzerà le “Informazioni riservate” in alcun modo che possa rivelarsi dannoso, anche solo indirettamente, alla Parte Divulgante;
	+ non dovrà riprodurre, in tutto o in parte, le “Informazioni riservate” se non quanto espressamente autorizzato con apposito atto scritto dalla Parte Divulgante;
	+ restituirà, a seguito di semplice richiesta scritta della Parte Divulgante, tutta la documentazione relativa alle “Informazioni riservate” che sia stata consegnata, nonché tutte le riproduzioni della stessa documentazione che siano state autorizzate;
	+ distruggerà, a seguito di semplice richiesta scritta della Parte Divulgante, tutta la documentazione relativa alle “Informazioni riservate” che sia stata consegnata, nonché tutte le riproduzioni della stessa documentazione che siano state autorizzate.

Nel caso in cui la Parte Divulgante non chieda la restituzione o la distruzione della documentazione relativa alle “Informazioni riservate” o delle riproduzioni della stessa che siano state autorizzate allo scadere della presente Convenzione, la Parte Ricevente conserverà tale documentazione e tali riproduzioni con la cura del buon padre di famiglia e provvederà a distruggerle scaduto il periodo di 5 (cinque) anni dalla data in cui la citata documentazione è stata consegnata o le citate riproduzioni sono state eseguite.

La Parte Ricevente si impegna a limitare la diffusione delle Informazioni Riservate all’interno della propria organizzazione ai soli soggetti che ne debbano venire a conoscenza in ragione della natura del loro incarico.

# Trattamento Dati

Il trattamento dei dati personali avverrà in conformità a quanto previsto dal Regolamento (UE) 2016/679 “Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati – GDPR” e dal D.Lgs. n. 196/2003 e s.m.i. “Codice in materia di protezione dei dati personali” da parte dell’Università degli Studi di Catania, nella sua qualità di Titolare del trattamento, per finalità di gestione della domanda di ammissione al bando, di valutazione di merito dei progetti presentati, di monitoraggio intermedio e finale dei progetti ammessi, nonché di rendicontazione.

I dati di rendicontazione finale saranno trasmessi all’hub Fondazione GRINS e al MUR, che, a livello di trattamento di dati personali, agiranno in qualità di Titolari autonomi del trattamento per adempiere a funzioni istituzionali e a obblighi normativi e contrattuali correlati all’attuazione del presente bando.

Per maggiori informazioni si rimanda all’informativa sul trattamento dei dati personali allegata al presente bando.

# Risoluzione di controversie

Il presente contratto d’obbligo è regolato dalla legge italiana.

Qualunque controversia dovesse insorgere tra le Parti relativa alla esecuzione ed interpretazione del presente Accordo, qualora non venisse definita in via amichevole, sarà rimessa all’Autorità Giudiziaria. Le parti eleggono il Foro di Catania quale foro esclusivamente competente.

# Comunicazioni e scambio di informazioni

Ai fini della digitalizzazione dell’intero ciclo di vita del progetto, tutte le comunicazioni con l’Ateneo devono avvenire per posta elettronica istituzionale o posta elettronica certificata, ai sensi del d.lgs.

n. 82/2005. Tutte le comunicazioni relative al presente contratto saranno inviate a: per il beneficiario: \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

Per l’Università degli Studi di Catania: protocollo@pec.unict.it, coordinamentopnrr@unict.it, dei.ricerca@unict.it

# Responsabili scientifici

I responsabili scientifici individuati dalle rispettive Parti sono:

per il beneficiario: \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

Per l’Università degli Studi di Catania: Prof. Roberto Cellini

# Efficacia

Il presente contratto d’obbligo individua quale termine iniziale la data di stipula del presente atto e quale termine finale, salvo quanto disposto dall’art. 16 in materia di riservatezza, il definitivo completamento del Progetto che corrisponde all’erogazione a saldo dei contributi da parte del MUR a seguito dell’estinzione di tutte le obbligazioni a carico delle Parti e della verifica amministrativo- contabile da parte del MUR.

# Oneri fiscali

Il presente atto, completo dei suoi allegati, viene sottoscritto in modalità digitale ai sensi degli art. 21 e 24 del D. Lgs 07/03/2005 n. 82 e ss.mm.ii.

Il presente atto è soggetto ad imposta di registro nella misura di legge in caso d’uso. L’imposta di bollo è a cura e totalmente a carico del beneficiario.

# Codice etico e di comportamento dell’Università degli Studi di Catania

Il beneficiario dichiara di aver preso visione e impegnarsi a osservare il DPR 62/2013 “Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici a norma dell’art. 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165” (pubblicato all’indirizzo <https://www.normattiva.it/uri-res/N2Ls?urn:nir:stato:decreto.del.presidente.della.repubblica:2013-04-16;62!vig=2023-07-14>) e il “Codice etico e di comportamento” dell’Università degli Studi di Catania emanato con D.R. n. 1166 dell'8/04/2021, modificato con D.R. n. 2278 del 5/07/2022 (pubblicato all’indirizzo <https://www.unict.it/content/codice-di-comportamento>).

|  |  |
| --- | --- |
| Università degli Studi di CataniaIl RettoreProf. Francesco Priolo*(firmato digitalmente)* | Denominazione del beneficiarioRuolo Nome e cognome*(firmato digitalmente)* |

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1341, comma 2, del Codice Civile, si approvano specificatamente gli artt. 3 (Obblighi dei beneficiari), 8 (Meccanismi sanzionatori), 9 (Rinuncia), 12 (Diritto di recesso),

15 (Riservatezza), 17 (Risoluzione delle controversie), 20 (Efficacia), 22 (Codice etico e di comportamento dell’Università Degli Studi di Catania)

Denominazione del beneficiario Ruolo

Nome e cognome

*(firmato digitalmente)*